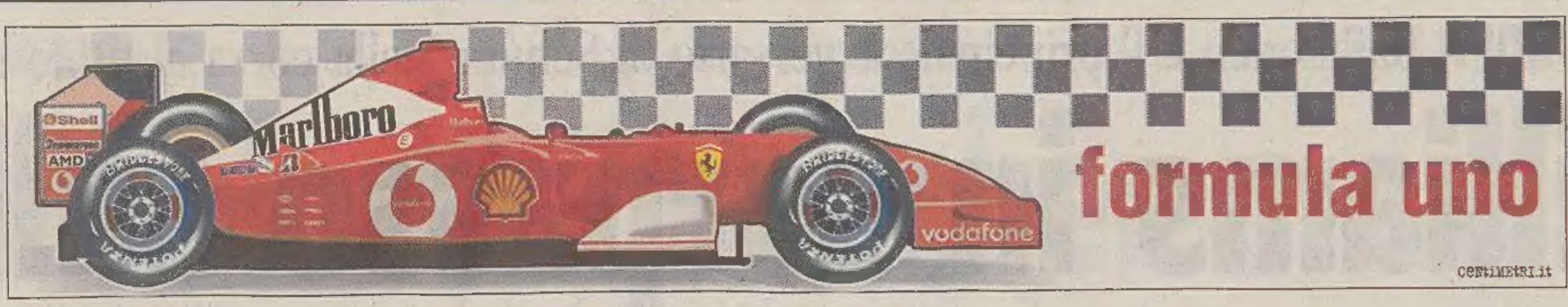
SHELL
di Bonetti L. & Figlio s.a.s.
TRIESTE P. Duca degli Abruzzi, 4/1
Tel/Fax 040.369688



SHELL
di Bonetti L. & Figlio s.a.s.
TRIESTE P. Duca degli Abruzzi, 4/1
Tel/Fax 040.369688

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI EUROPA Il rendimento fin qui deludente influisce sulla doppia corsa iridata della casa di Maranello

Nürburgring, ultima chiamata per Rubinho

La Ferrari attende con impazienza segnali di risveglio da parte del pilota brasiliano

NÜRBURGRING Ogni anno tornare sulle colline dell'Eiffel riapre un particolare capitolo, nella vita di chi segue la F1. Un mix di vecchi ricordi e nuove suggestioni, che trova nel nuovo Nürburgring felice terreno di coltura. Per restare nella cronaca recente, qui è esploso il fenomeno Rubinho. E sempre attorno al Motodrome stavolta, ironia del caso, il brasiliano si gioca buona parte del suo futuro in Ferrari.

Dimenticate l'arrivo in parata dell'anno scorso, con Barrichello davanti a Schumacher. Quelli erano ancora i tempi felici dell'invincibile armata rossa, moloch inattaccabile perché in vantaggio di anni luce sulla concorrenza.

Quest'anno la situazione è radicalmente cambiata. Bmw e Mercedes, strabattuti e ridicolizzati nel 2002, hanno finalmente messo in campo i mezzi finanziari e le tecnologie avanzate che Williams e McLaren invocavano da tempo. E i risultati si sono visti. Schumacher, malgrado i quattro successi, nel mondiale è in risicato vantaggio su Raikkonen, che sul gradino più alto del podio c'è finito soltanto una volta. A dimostrazione che, con i nuovi regolamenti e una gestione più strategica delle forze in campo, l'affidabilità globale del progetto rende più della capacità di performance fine a se stessa.

Rubens Barrichello è di nuovo sotto esame a Maranello.

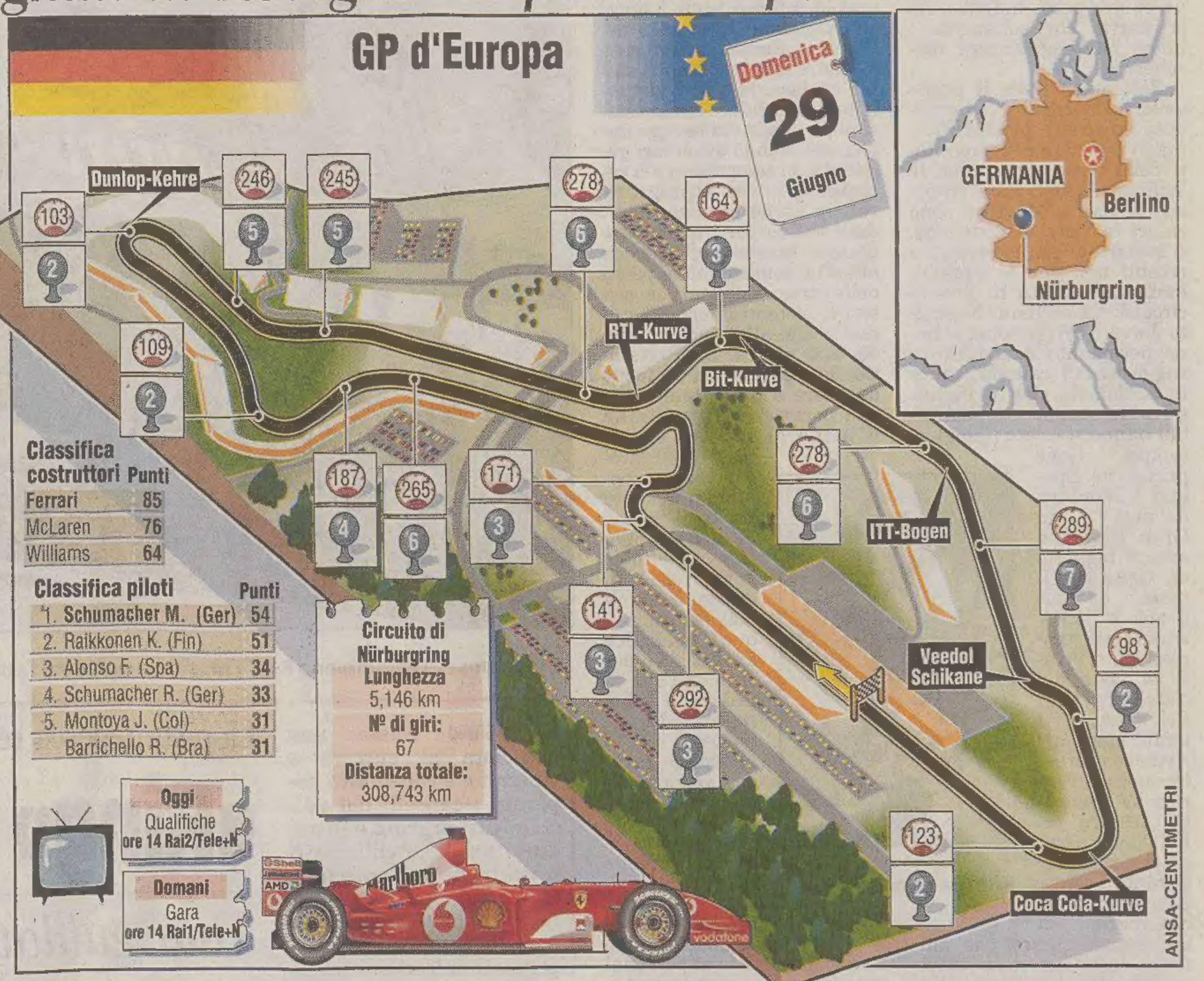
Tuttavia esiste un elemento di turbativa, in questo contesto, che alla vigilia della stagione probabilmente era stato sottovalutato: il rendimento di Barrichello. Dall'inizio della stagione, e fino a questo momento, a dir poco inferiore alle attese. Una carenza di risultati che sta pesantemente condizionando non solo la classifica del mondiale costruttori, ma anche quella piloti, nella quale il tedesco in rosso «paga» la scarsa copertura offertagli da Rubens nei confronti di Raikkonen, Montoya e il fratellino Ralf.

Intendiamoci: la situazione è tutt'altro che disastrosa, per la Ferrari. Schumi viaggia anche quest'anno un palmo sopra gli avversari, la F2003-Ga è veloce e tosta quanto basta per continuare a menare le danze da protagonista.

Purtroppo per Barrichello, i mondiali in F1 si vincono in due. E se il coequipier di turno dimostra di non essere più in grado di reggere la pressione, pazienza: avanti un altro. Ecco perché in Ferrari, dopo aver promesso Felipe Massa alla Sauber, stanno frenando sulla firma del contratto: il giovane test driver brasiliano, un sicuro talento su cui scommette anche quel gran cinico di Jean Todt, si trasformerà nel naturale sostituto di Rubinho, se l'attuale spalla di Schumi I non smetterà di correre a ritmi da pensionato.

Nürburgring, allora. Con le Ferrari favorite per censo e tradizione. Michael Schumacher nell'occasione potrebbe centrare il traguardo dei 1000 punti iridati: nella storia della F1 non c'era ancora riuscito nessuno. Un altro record che si aggiunge alla lunga serie dei primati stabiliti dal tedesco trapiantato a Maranello. In attesa di veder esordire la nuova McLaren, sulle cui caratteristiche il gossip ha ormai assunto le dimensioni del nuovo libro su Harry Potter, seguiamo con attenzione le vicende di Giancarlo Fisichella. Il romano nei giorni scorsi ha lanciato calibratissimi messaggi al presidente Montezemolo. Verrei in Ferrari anche gratis, ha detto in sintesi. Luca, per ora, ha detto «vedremo». Tra «Fisico» e Massa, dovessimo scegliere, non avremmo dubbi. Un italiano su una Ferrari. Vai, Giancarlo. E occhio alle trappole di Jordan.

Riccardo Roccato



Nella prima sessione Michael Schumacher fa registrare il secondo miglior tempo davanti a Montoya e al fratello Ralf

La McLaren di Raikkonen la più veloce nelle prove

Rinnovato ieri il contratto (fino al 2009) tra la Bmw e gli inglesi della Williams

La monoposto di Michael Schumacher sulla pista tedesca durante le prove.

NURBURGRING A furia di parlare dei fratelli Schumacher e del punto numero 1000 di Michael, del rinnovato duello tra Ferrari e Williams, la McLaren deve aver deciso di giocare un bello scherzetto ai suoi rivali. Sulla pista di casa, il team tedesco ha dominato la prima giornata di prove libere del Gran Premio d'Europa ritrovando il Kimi Raikkonen dei giorni belli.

Il finlandese, che aveva caricato la sua squadra nei giorni scorsi, dicendo di credere nella possibilità di conquistare il Mondiale anche senza far ricorso alla nuova vettura, ha azzeccato un giro perfetto, risultando l'unica ilota capace di scendere sotto la soglia del minuto e mezzo, col suo 1'29«989, che ha fatto impazzire di gioia i tifosi della Mercedes. Meno soddisfatti i fans (peraltro non numerosissimi) di Schumacher, nato a un centinaio di chilometri dall'autodromo. Il ferrarista ha chiuso distaccato di quattro decimi, anche se Michael può ritenersi comunque soddisfatto, avendo messo dietro le temutissime Williams di Montoya e del fratello Ralf.

Kimi Raikkonen

Barrichello, senza infamia e senza lode, ha chiuso al quinto posto precedendo l'altra McLaren di David Coultahrd, che alla fine non riusciva a darsi pace: »Pensavo di aver fatto un buon giro, non ho commesso errori, eppure sono a un secondo da Kimi«. Raikkonen deve essere sceso in pista particolarmente scarico, ha indovinato l'assetto giusto e tutte le traiettorie al millimetro, utilizzando appieno anche i cordoli, fatto sta che adesso il finlandese torna a far paura a tutti.

Per quanto riguarda i due piloti italiani, Jarno Trulli è finito settimo (ma ad oltre un secondo dalla pole provvisoria), precedendo il compagno di scuderia Alonso, mentre Fisichella si è piazzato nono, ma distanziato di ben due secondi da Raikkonen. In verità, va detto che la pioggia ha inciso e non poco sul risultato delle prove: dopo le prime due cinquine di piloti, infatti, l'arrivo di un temporale ha costretto gli organizzatori a sospendere le prove, visto che Panis (il più veloce nelle libere della mattina) aveva fatto miracoli per restare in pista, mentre Villeneuve era volato fuori, per fortuna senza conseguenza.

La Bmw, intanto, affiancherà la Williams fino a tutto il 2009. Il rinnovo del contratto tra il costruttore tedesco e la scuderia inglese è stato ufficializzato.

La corsa in tivù

Domani il via con la diretta alle ore 14 su Rai1 e Tele+

NÜRBURGRING Dopo il Canada si torna in Europa, col Gp continentale apppunto, e si torna agli orari consueti per quanto riguarda prove e gara e, ovviamente, per quanto riguarda la copertura televisiva del weekend. Oggi si comincia con la seconda sessione di prove libere, dalle 9 alle 9.45 e dalle 10.15 alle 11 sempre su Tele+ Nero. Al pomeriggio invece sia su Tele+ Nero che su Rai2 spazio alla seconda sessione di prove valide per le qualificazioni, con collegamento dalle 14 alle 15. Domenica infine, la gara dalle 14, con collegamento su Rai1 e su Tele+ Nero.

Al termine del Consiglio mondiale della Fia sono state divulgate le date - da confermare - per il prossimo calendario di Formula Uno. La prima gara è in programma per il 7 marzo 2004, la seconda il 21 dello stesso mese, mentre l'ultimo appuntamento è previsto per il 24 ottobre. Oltre che a marzo, sono previste due gare a mese anche per aprile (4 e 25), maggio (9 e 23) e giugno (6 e 20) mentre a luglio se ne prevedono tre (4, 11 e 25). Poi di nuovo due ad agosto (15 e 29), settembre (12 e 26) e ottobre (10 e 24).

Una curiosità

Alonso diciottesimo e Button ventesimo nella gara virtuale alla Playstation

NÜRBURGRING Sulla pista del Nürburgring Fernando Alonso finisce 18.o e Jenson Button addirittura 20.o. Sarebbe risultato clamoroso, ma è tutto virtuale. Perchè la sfida tra lo spagnolo della Renault e l'inglese della Bar-Honda è davanti allo schermo della Ps-2, la consolle per videogiochi che la Sony ha venduto in 50 milioni di esemplari nel mondo. L'occasione della sfida è il lancio del nuovo gioco legato alla Formula Uno: Formula One 2003, creato dalla Sony con licenza esclusiva concessa dalla Fia per quattro anni. Fino a oggi esistevano diverse versioni del gioco: per le prossime quattro stagioni la «vera» formula uno virtuale sarà solo quella per Ps-2. L'investimento per la realizzazione del gioco, di un realismo senza precedenti (impressionante la naturalezza dei movimenti dei meccanici ai pit stop), è stato - secondo quanto dichiarato da Chris Denning, presidente della divisione Computer entertainment di Sony Europa - di 100 milioni di euro.

Rivenditore HONDA
Motocenter
Concessionario Ufficiale per Trieste
QUAD - ATV - KL - KAWASAKI
DAELIM Offerta S/FIVE 50 da € 1.800,00 a € 1.600,00 Fino ad esaurimento scorte
PNEUMATICI PIRELLI
MOTUL
VEMAR
Tucano Urbano
www.motocentertrieste.com
Via Ghirlandaio, 5 - Trieste - Tel. 040 947005

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO D'EUROPA Raikkonen è il principale avversario di Schumi nella corsa al titolo ma la crescita biancoblù è importante

La Williams in sorpasso sulla McLaren

Le «Frecce d'argento» sembrano in fase involutiva in seguito alla nuova vettura

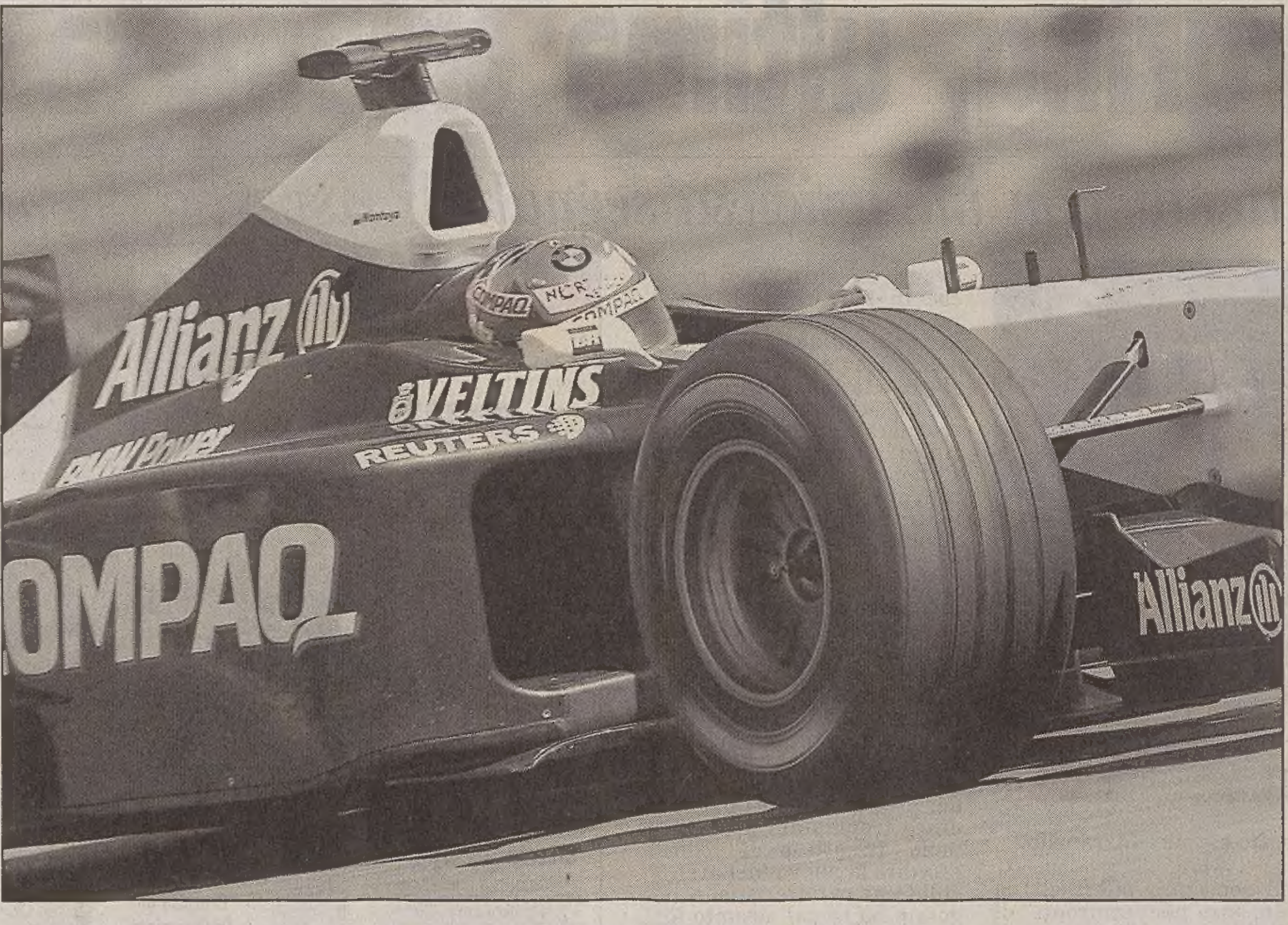
NÜRBURGRING Quanti dubbi aleggiano in casa McLaren. È una certezza: se la nuova vettura Mp4/18 fatica a trovare competitività e affidabilità tanto attese, l'attuale Mp4/17b è addirittura in una fase involutiva. Dal Gran Premio di Monaco le frecce d'argento mostrano un chiaro passo indietro, retromarcia che solamente i nuovi punteggi ancora mascherano.

Raikkonen resta il primo avversario dello Schumacher ferrarista in classifica, ma in pista i reali competitori della rossa sono ormai le Williams. Tanto che i propositi di Ralf e Montoya sono chiari in vista di domenica. A svelarli ci hanno pensato i recenti test che le squadre hanno affrontato in diversi circuiti. La Williams ha scelto Jerez e Silverstone; ebbene, per quanto le circostanze suggeriscano cautela, tanto in Andalusia che in Inghilterra le monoposto biancoblù hanno staccato il miglior tempo. Genè primo in Spagna e Montoya davanti in Gran Bretagna sono il biglietto da visita che il team di sir Frank e di Patrick Head recapita alla Ferrari in vista del Nürburgring. Per quanto i tempi siano arrivati con serbatoi vuoti (la Ferrari ha preferito testare la F2003-Ga con un carico di carburante consistente) si tratta comunque di un segnale chiaro, che conferma la buona competitività già raggiunta dalla Williams-Bmw a Montecarlo e in Canada.

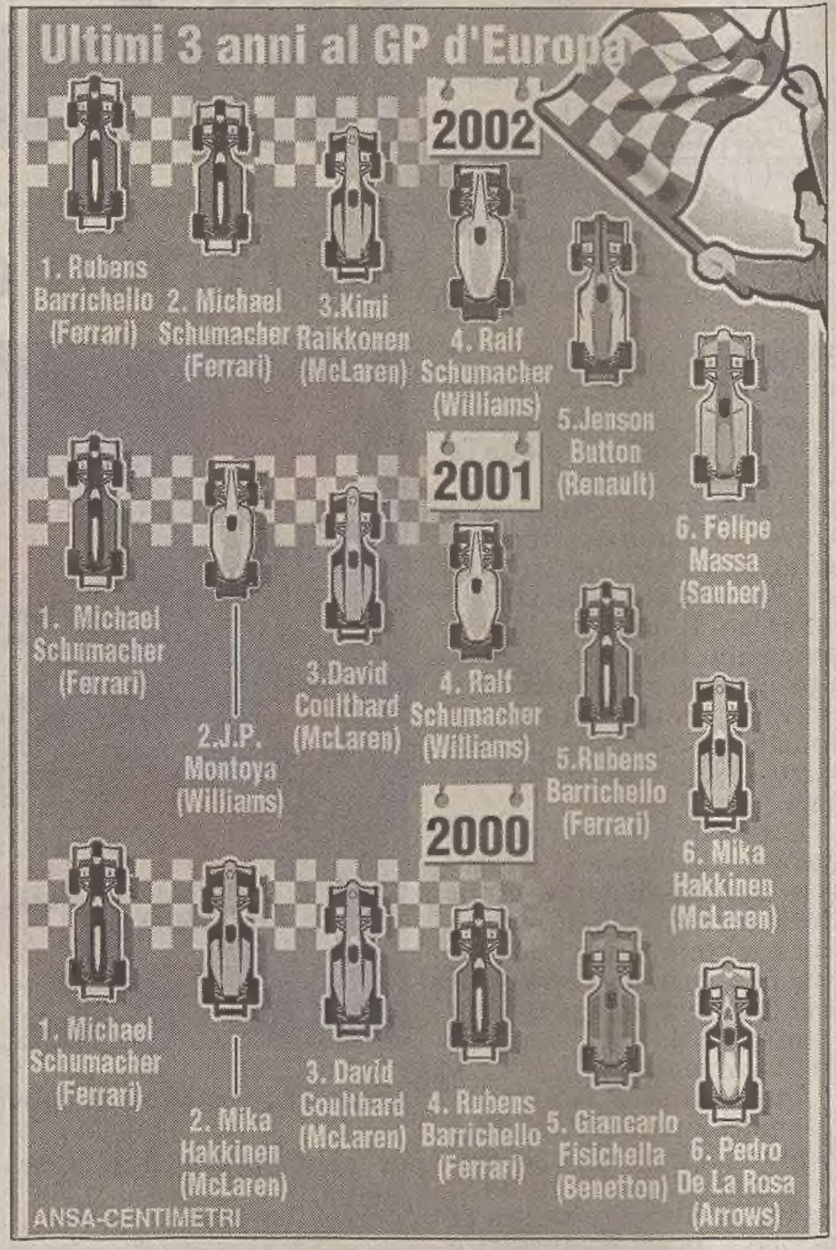
Kimi Raikkonen

Ma torniamo alla McLaren, pur sempre lotta per entrambi i titoli iridati. Forse a Woking stanno pagando caro l'enorme sforzo necessario per sviluppare due vetture contemporaneamente. La «diciotto», ormai ben nota nelle forme, resta tuttavia un mistero, ancora lontana dalle prestazioni della progenitrice e in balia di qualche contrattempo; il riferimento è in particolare alla difficoltà nel superare i crash test imposti dalla Fia, quello laterale nel dettaglio. La settimana scorsa il collaudatore Wurz è andato anche a sbattere con il nuovo modello, costringendo la squadra a rientrare in sede per le modifiche (un inconveniente capitato di recente pure a Raikkonen). Tutti elementi che si sommano e portano ormai a credere che la nuova McLaren debutterà in pista non prima del Gp d'Inghilterra, a Silverstone, il 20 luglio.

Solo intanto venti i piloti che popolano la griglia dei Gp ma almeno altrettante migliaia rappresentano l'ampia schiera dei piloti virtuali, pronti a sfidare su qualsiasi pista confinata in ogni angolo del mondo avversari gestiti da un computer o più recentemente veri e propri rivali in carne ed ossa. Mondiali online per i quali pare giunga presto l'affiliazione alla Fia, consentono ai patiti delle corse e ai buoni conoscitori di sistemi informatici di realizzarsi alla guida sul filo dei 300 all'ora. La Playstation ha aperto il varco: facile da usare è concettualmente alla portata di tutti. Ma ha il limite di mettere l'uomo contro il programma, seppur frazionato tra tutti gli avversari del pilota prescelto e vari livelli di difficoltà. Simulazione comunque realistica anche se per chi non ce la fa proprio a tenere dritta la monoposto c'è la modalità arcade, volgarmente un videogioco. Ovvero ciò che aborrono i puristi delle competizioni. Non contenti, programmatori e piloti appassionati, hanno deciso di passare al personal computer dove stanno creando da qualche anno un importante patrimonio, sia corrente che passato. Definito il miglior simulatore da corsa mai realizzato il celebre Grand Prix Legends (uscito nel'98 e ormai introvabile) fa rivivere ai giovani la stagione di F1 1967 e questi hanno saputo apprezzare come le vetture senza ali si guidassero in controsterzo, facendole scivolare sulle quattro ruote in uscita di curva. Di questa splendida testimonianza del passato esistono nei siti specializzati numerosi aggiornamenti scaricabili, oltre a nuove piste che i sapienti programmatori hanno ricavato da libri, cortometraggi dell'epoca e soprattutto visitando quel che resta dei circuiti.



La Williams del colombiano Pablo Montoya può dare fastidi alle «rosse» anche nel Gran Premio d'Europa.



La pista tedesca resta una delle più impegnative del mondiale malgrado le modifiche

«Ring» nuovo, fascino immutato

Tour guidati tutto l'anno con una manciata di euro

NÜRBURGRING Basta una manciata di euro e a chiunque è consentito superare i cancelli del vecchio Nürburgring e introdursi nei 22,8 chilometri d'asfalto della Nordschleife. Con la propria auto, moto oppure all'interno dei bus appositamente approntati dall'organizzazione, che per più di 200 giorni all'anno allestisce per gli appassionati veri e propri tour guidati. Tour guidati su di un circuito che a distanza di più di settant'anni dalla sua costruzione (che è avvenuta per essere esatti nel 1927), conserva ancora integralmente il fascino e le caratteristiche del progetto originale.

Non c'era infatti tracciato al mondo che mettesse a dura prova i piloti come il rinomato «Ring». La concentrazione del pilota doveva essere totale sull'intera distanza in cui si sviluppava il circuito. Vale a dire un interminabile insieme di curve e controcurve, discese e salite, salti e rettilinei. Solamente i piloti migliori, i più temerari, riuscivano a imporsi.

Alcuni nomi di passaggi all'interno del «Ring» resi celebri dai Gran Premi? Sui dossi di Flugplatz e Pflantzgarden per fare un esempio si decollava a gran velocità ed era bene ricadere sulle quattro ruote con perfetto controllo del mezzo per evitare disastrose uscite di strada.

E ancora il Karussell è un'incomprensibile sopraelevata, una terribile piega a sinistra che esaltava le doti dei piloti più coraggiosi mentre da Dottinger Hohe al traguardo c'è quasi qualcosa come tre chilometri di tutto rettilineo.

A Bergwerk, nella stagione 1976 della Formula Uno mondiale, Niki Lauda perse il controllo della propria Ferrari che urtò il terrapieno e s'incendiò venendo centrata dai piloti che seguivano. Quell'incredibile incidente, che segnò per sempre il viso del tre volte campione iridato, decretò la fine del Nürburgring nel mondiale di Formula Uno.

Paradossalmente questa decisione fu la salvezza dello stesso «Ring» poiché in seguito il Circus contribuirà a sfigurare la maggior parte dei circuiti più leggendari per rimpiazzarli con strutture che meglio si adattano ai canoni di sicurezza, alle esigenze di pubblico e, non ultime, delle televisioni.

Il circuito del Nürburgring invece no. È rimasto là, come un monumento con il suo pesante carico di storia e di ricordi.

LA LOTTA DELLA MINARDI

Per la Minardi si tratta di un periodo addirittura frenetico. Data sull'orlo della chiusura fino a quindici giorni fa, proprio nelle ultime due settimane ha vissuto episodi determinanti in vista dell'attività futura. Dapprima il passaggio del marchio Trust da partner a main sponsor, quindi il clamoroso e fondamentale ingresso di Bernie Ecclestone come azionista del team, quindi la «man bassa» di materiale alla recente asta che poneva all'incanto quanto appartenuto all'ex Arrows. In quest'ultima occasione Stoddart, proprietario della squadra faentina, ha acquisito una gran quantità di carbonio da lavorare, ricambi, casse ultraleggere per il trasporto del «box» nelle trasferte oltreoceano. Ma, soprattutto, si è accaparrato ben cinque monoposto con cui il team di Tom Walkinshaw corse l'anno scorso. Cosa se ne faranno a Faenza? Le vetture montano il motore delle Minardi attuali e il team ha dichiarato di voler utilizzare quelle auto per prove comparative con l'attuale Ps03.
Questa pare l'unica via praticabile, in effetti, visto che cannibalizzare pezzi di ricambio è difficile e sostituire la Minardi attuale con le Arrows'02 pressoché improponibile.

Concessionaria **Autosalone Girometta** snc

Via Flavia 132 Trieste tel. 040.384001 officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale)
tel. 0432.640120 e officina autorizzata D&D Garage Via Lombardia 4/6 - Feletto Umberto (UD) tel. 0432.575364

FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO D'EUROPA Il tedesco ha nel mirino il cinquantesimo successo con il Cavallino e i mille punti

Il cannibale Schumacher a caccia di record

Ma il vero obiettivo è quel sesto titolo che gli permetterebbe di staccare il mitico Fangio

Schumacher e Barrichello, una coppia che frequenta molto spesso il podio.

NÜRBURGRING Il «cannibale» della F1 è pronto ad abbattere nuovi record. Al Nürburgring, a un'ora d'auto dalla natia Kerpen, Michael Schumacher può infrangere il muro dei 1000 punti in carriera. Finora ne ha conquistati 999 in 186 Gp. Nel mirino anche il 50.o successo con la Ferrari.

In attesa di puntare al bersaglio grosso, ovvero quel sesto titolo mondiale piloti che gli permetterebbe di staccare Fangio, Schumacher continua a collezionare primati. Al Nürburgring il tedesco può abbattere il muro dei mille punti in carriera e conquistare il cinquantesimo successo al volante di una Ferrari: «Tutte queste cose suonano bene ma preferisco parlarne solo quando sono diventate realtà».

Quando gli si chiede dei suoi record Schumi mostra sempre un certo distacco anche se, in realtà, come tutti i piloti, tiene molto a battere primati esistenti e a stabilirne di nuovi. E allora, dei suoi record, ne parliamo noi: Schumi ha all'attivo 303 punti in 68 gp con la Benetton e 696 punti in 117 partecipazioni con la Ferrari. Il «cannibale» ha così realizzato il più alto punteggio con il team di Enstone e il record di punti con la «rossa». L'unico primato che sembra ancora distante è quello delle pole position detenuto da Senna a quota 65 contro le 54 di Schumi. A un passo dai 1.000 punti in carriera e dalle 50 vittorie in Ferrari, al nuovo leader del mondiale non mancheranno di certo gli stimoli per la gara al Nürburgring, circuito sul quale ha già ottenuto tre successi, uno con la Benetton e due con la «rossa». Lo scorso anno vinse il suo compagno di squadra Barrichello ma stavolta difficilmente il «cannibale» farà sconti: «Ho una macchina che va forte su tutti i circuiti e so di poter vincere. Nelle ultime gare al Nürburgring la Ferrari ha spesso fatto un'ottima figura, quindi sono fiducioso».

Il campione del mondo mentre firma alcuni autografi.

Al giro di boa del campionato l'eventuale vittoria numero 50 in «rosso», al di là dei record, potrebbe tornare molto utile anche in ottica mondiale. Sono infatti solo tre i punti di vantaggio di Schumacher su Raikkonen malgrado il tedesco abbia vinto quattro gare contro l'unico successo del finlandese della McLaren.

Nürburgring, prima giornata del girone di ritorno. Fattore campo a parte, si può vedere in quest'ottica il Gp d'Europa, nona gara (su 16 in calendario) della stagione. L'occasione è propizia per tracciare un bilancio di quanto visto sino a oggi; piloti, monoposto, team, tutti, chi più chi meno, hanno vissuto i primi 8 gp a fasi alterne, passando spesso da un picco di rendimento al suo opposto.

Ecco i protagonisti in dettaglio. Il primo nome a meritare «freccia in alto» è Fernando Alonso, grande conferma (dopo la stagione in Minardi di due anni fa) alla guida della Renault. L'asturiano è terzo in classifica, risultato che lui stesso non credeva di poter raggiungere: «Io tra i primi? Non penso proprio di resistere ancora a lungo coi migliori». Così Alonso parlava ad Imola il giorno di Pasqua (quando si corse il San Marino), ma, trascorse 4 gare, c'è da credere che un pensierino alle posizioni di vertice adesso lo stia facendo.

Promosso a pieni voti, e non può essere altrimenti con 4 vittorie, lo Schumacher campione del mondo in carica. Schumi ha «bucato» le prime 3 gare per poi rimontare con un passo degno della cavalcata 2002; merito anche della F2003-Ga, altro nome inserito tra i «top» dell'inizio 2003.

Fra i bravi non va dimenticato Raikkonen, a ridosso di Michael nella classifica conduttori, e una sorpresa; si chiama Justin Wilson, guida una Minardi. È specialista nelle partenze e ha già mostrato di non aver alcun timore reverenziale. Un posto nella sezione più nobile, poi, spetta a Mark Webber, sorprendente soprattutto in qualifica.

Sono in forte rialzo le quotazioni del «tester» Massa

NÜRBURGRING Una stagione da collaudatore in Ferrari vale una nuova chance nel Circus. Soprattutto se il pilota in questione è giovane e la scuderia interessata è legata al team di Maranello. Così si giustificano le voci insistenti che indicano il tester delle Rosse, Felipe Massa, ricoprire nel 2004 il ruolo di pilota titolare in Sauber, nonostante il vincolo pluriennale e a meno di una clamorosa conferma in altro ruolo (ben più importante) a Maranello. Heidfeld e Frentzen sono in scadenza di contratto a fine stagione: non stanno entusiasmando e non è un mistero che la Ferrari voglia sistemare il promettente brasiliano in un team che per quanto piccolo ha sempre ottenuto buoni risultati. «Non siamo un satellite della Ferrari ma semplicemente loro clienti» ha detto Peter Sauber riferendosi alla fornitura che ottiene da diverse stagioni del motore e del retrotreno dell'anno precedente. L'affermazione di Sauber potrebbe significare un cambio di propulsore per il team elvetico.

Un anno fa l'arrivo in parata con Michael. A Hockenheim, invece, la prima vittoria

La Germania «alleata» di Barrichello

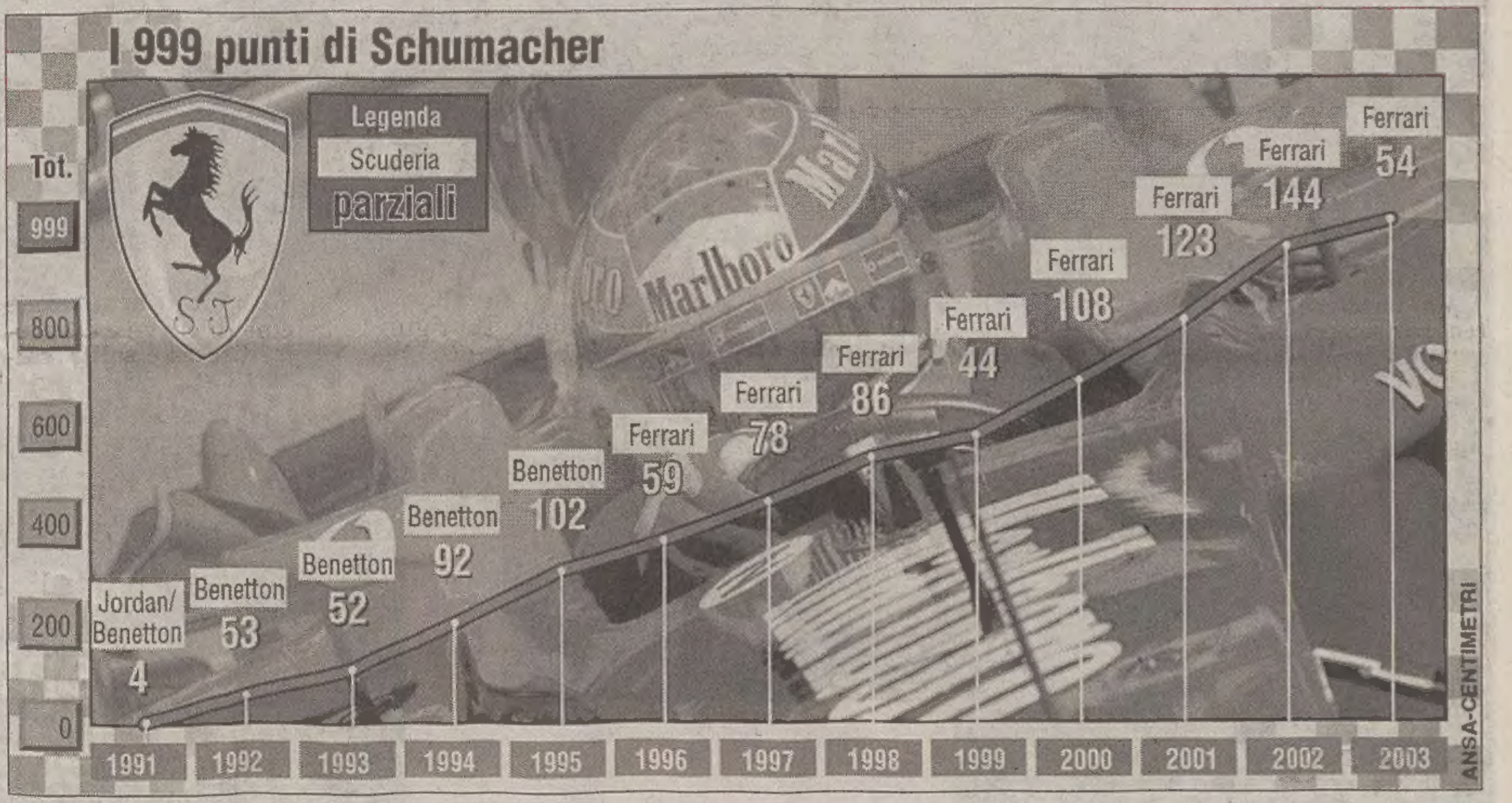
NÜRBURGRING La Germania ha sempre regalato grandi gioie a Rubens Barrichello. Nel 2000 a Hockenheim arrivò la prima vittoria della carriera in Formula Uno: complice l'acqua e l'invasione di pista di un ex dipendente Mercedes, il brasiliano vinse recuperando dalla 18.a posizione. Poi, un anno fa, il secondo successo personale al Nürburgring precedendo, in un arrivo in parata delle «rosse», il suo caposquadra Michael Schumacher: «Mi piacerebbe ripetermi - ha detto - anche perché voglio riscattare le ultime due gare sfortunate. Il tracciato è cambiato ma la nostra macchina si è sempre adattata bene. Speriamo sia così anche per la F2003-Ga, monoposto che ha ancora molto potenziale da far emergere».

È un Barrichello ottimista quello che si accinge ad affrontare il Gp d'Europa, forte del doppio dei punti (31) conquistati rispetto a un anno fa (16). In più l'aria tedesca sembra giovargli: «Non so perché vado così forte in Germania - dice - e proverò a vincere ancora. Punto a riscattare le ultime due gare: a Montecarlo siano stati condizionati dalle qualifiche mentre in Canada ho toccato Alonso alla seconda curva».

L'obiettivo del brasiliano è il secondo posto nel mondiale: «Quest'anno non succederà come nel 2002 quando Michael chiuse i conti già in Francia. La Michelin è cresciuta così come i nostri avversari: nelle ultime due gare la Williams è andata bene e la McLaren presto debutterà con la nuova macchina. C'è equilibrio e voglio inserirmi nel gruppo».

Quanto al nuovo sistema di attribuzione dei punti Barrichello non si lamenta: «Dobbiamo convivere e confrontarci con queste nuove regole. Lamentarsi ora è come aver comprato un paio di scarpe da tennis a lungo desiderate e poi accorgersi, girando per negozi, che qualcuno le vende ad un prezzo più basso. Non c'è motivo di essere delusi visto che comunque si è riusciti a comprarle».

Intanto si sono conclusi i test. Dopo quelli a Silverstone svolti da Schumacher, Barrichello e Massa, negli ultimi giorni è stato Badoer a collaudare a Fiorano le due monoposto per il Gp d'Europa. Fra le novità le «branchie» sulle fiancate con aperture allargate e alcune soluzioni elettroniche.



N U O V O

MITSUBISHI L200 D.CAB 2.5 TD GLS
TARGET NERO
PREZZO LIST. € 30.630,00
SCONTATO **€ 27.040,00**

MITSUBISHI PAJERO SPORT 2.5 TD GLS
TARGET ARGENTO
PREZZO DI LIST. € 35.212,00
SCONTATO **€ 30.900,00**

MITSUBISHI PAJERO PININ 3P 1.800
NERO BICOLORE
PREZZO LIST. € 19.401,00
SCONTATO **€ 17.475,00**

MITSUBISHI PAJERO PININ 5P 1.800
BLU BICOLORE
PREZZO LIST. € 20.431,00
SCONTATO **€ 18.381,00**

MITSUBISHI NEW PAJERO M.TOP 3.2 D.I.D. GLS1
ARGENTO
PREZZO LIST. € 40.098,00
SCONTATO **€ 34.626,00**

MITSUBISHI NEW PAJERO M.TOP 3.2 D.I.D .GLX
ARGENTO
PREZZO LIST. € 36.568,00
SCONTATO **€ 32.250,00**

MITSUBISHI NEW PAJERO WAGON 3.2 D.I.D. GLS1
ARGENTO
PREZZO LIST. € 43.088,00
SCONTATO **€ 37.900,00**

MITSUBISHI NEW PAJERO WAGON 3.2 D.I.D. GLS2
AUT. BLU BICOLORE
PREZZO LIST € 49.018,00
SCONTATO **€ 43.130,00**

AUTOLINE TRIESTE SRL - Strada delle Saline 2 - MUGGIA (TS) - Tel. 040.232371 - www.autolinesrl.it

U S A T O   G A R A N T I T O

NISSAN TERRANO II 3.0 TD ANNIVERSARY 3P.
8/2002
NERO
€ 25.000

LAND ROVER FREELANDER 2.0 TD4 SW 5P.
8/2001
BLU
€ 22.800

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD GLS 3P.
1/1997
VERDE
€ 17.000

SUZUKI JIMNY JLX 4WD
9/2000
NERO
€ 11.200

BMW 320d TOURING E BERLINA
NUOVE
ARGENTO/NERO
sconto interessante

MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR
4/2000
NERO
€ 25.200

FIAT BARCHETTA
7/1995
ROSSO
€ 7.150

TOYOTA YARIS 1.0 3P.
7/2001
NERO
€ 8.800

International Talent Support

TWO

ITS#TWO

International Talent Support

Un concorso internazionale
di fashion design

presented by

organised by

Sabato 12 luglio

communications support

web support

ore 21
a **Trieste,**
Piazza dell'Unità d'Italia

flight support

internet media partner

makeup provided by

hair style provided by

water support

in agreement with

sponsor

TWO

E' un concorso internazionale di moda per studenti di fashion design e fashion designer provenienti da tutto il mondo

E' un momento di libero interscambio e confronto: differenti modi di sentire ed interpretare la moda si incontrano sulla stessa passerella

E' l'opportunità per i nuovi talenti di vincere premi per un valore di oltre 25.000 euro, di assicurarsi la produzione e il lancio di una collezione e di ottenere visibilità internazionale promossa da partner e testate giornalistiche

E' magia che sarà videoproiettata e trasformata in note musicali in Piazza dell'Unità d'Italia

Per informazioni 040 367936
Surf the web www.itsweb.org